



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi, sede
Municipio di Anzola
dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it
Comitato di redazione:
Rosanna Barraco,
Flavia Bonora, Daniela
Buldrini, Marina Busi,
Sonia Federici, Loretta
Finelli, Mariangela
Garofalo, Maura
Matteucci, Tiziana
Natalini, Cinzia
Pitaccolo, Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi
Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it
Distribuzione
gratuita. Autorizzazione
del tribunale N. 5446
del 23/11/1987
Chiuso in tipografia il
02/04/2007
Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Ricarta Pigna.
Stampate 7.000 copie.
Raccolta pubblicità a
cura di Videopress, Mo,
tel 059 271412

Indice

02 > 03 > 04

la bacheca

Addizionale IRPEF

Parliamo di ICI

Consulte a portata
di mano

Grande successo per
il corso di informatica

Staffetta di deleghe

M'illumino di meno

L'evoluzione del
sistema produttivo

05

le attività

Celebrazioni per il
20 e 25 aprile

Stagione teatrale
della Casa delle
Culture e dei Teatri

Nuovo giardino della
biblioteca

06 > 07

i bambini

Nella libera Valle dei
Mumin

Un anno con Matilde
Ristorazione

Riparte il campo
solare

08 > 09

le idee

Consigli e Consiglieri

10

il territorio

Piano Urbano del
Traffico a Lavino

Risultati della raccolta
differenziata

11

le associazioni

Un posto dove
andare: il parco,
la mia interiorità

I nomi della
solidarietà

Centro Famiglie,
punto d'incontro
multietnico

Facciamo il
punto sull'ICI
> pag 4

I semafori di Lavino
> pag 10

Il programma
per il 62° della
liberazione
> pag 05

Nella
libera Valle
dei Mumin
> pag 06

I nomi della
solidarietà
> pag 11

Di nuovo all'opera

dopo la campagna di verifica di metà mandato siamo di nuovo all'opera per continuare il lavoro che ci siamo impegnati a realizzare secondo le indicazioni contenute nel bilancio 2007, in particolare per quanto riguarda il Piano Investimenti e le attività che abbiamo deciso di finanziare come spesa corrente.

Al primo posto vi è il tema dei servizi. Servizi all'infanzia ed ai giovani e servizi agli anziani. Per i primi, ricordo l'impegno in corso per ampliare la ricezione al nido per i bambini a partire dai sei mesi di vita, l'attivazione a tempo pieno di una nuova sezione di materna, l'intensa collaborazione con la scuola per contrastare fenomeni di bullismo e disagio adolescenziale, la promozione della nascita del Forum per i giovani, con investimenti per qualificare l'aggregazione e proporre opportunità culturali sempre più qualificate. Per quanto riguarda gli anziani ricordo il lavoro in corso per qualificare ed ampliare ulteriormente l'offerta di assistenza e nuovi interventi per la sicurezza con programmi di informazione ed una assicurazione per gli ultrasessantenni che vengono derubati. Sull'ambiente, oltre agli interventi "in proprio" per dotare gli stabili comunali di impianti fotovoltaici, è già avviato l'impegno dell'Amministrazione per sensibilizzare anche le famiglie sul risparmio energetico affiancando, in questo, l'azione del Governo che ha previsto incentivi per chi si attiva in questa direzione.

Siamo calati nella concretezza, lo dico in risposta alle critiche di chi ci accusa di fare investimenti non necessari: i cantieri avviati dalla nuova società pubblica AN.T.E.A. stanno diventando operativi, alcuni sono già aperti e ci metteranno a disposizione, in tempi impensabili senza questa società, opere importanti quali la nuova struttura per feste campestri, gli interventi previsti dal Piano del Traffico per aumentare la sicurezza di pedoni e viabilità. E gli interventi sull'illuminazione in zone insicure. Le discussioni sono importanti, il confronto è necessario ma dare risposte tangibili ed in tempi brevi costituisce la priorità che ci siamo dati così, lo spazio per le feste non risolverà tutte le esigenze di aggregazione del nostro Comune ma avere uno spazio attrezzato, disponibile entro l'estate, renderà concretamente possibile rispondere a tante esigenze che gruppi di volontariato, associazioni onlus, gruppi sportivi e cittadini delle più diverse fasce di età ed interesse, ci pongono. Altrettanto vale per la mobilità: i problemi del traffico ad Anzola non si risolveranno con questo Piano del Traffico ma di certo con la sua realizzazione, nei due anni disponibili, aumenteremo significativamente la sicurezza ed avremo quel riequilibrio territoriale fra centro e frazioni da tempo auspicato, iniziando da Lavino di Mezzo.

La valorizzazione delle frazioni è un obiettivo generale da tutti voluto: per Lavino temi sensibili sono il traffico ed il risanamento ambientale per le abitazioni confinanti con la viabilità parallela alla via Emilia (via Cocchi) ed a questo abbiamo dato priorità, avendo previsto per i prossimi mesi gli interventi necessari. Per San Giacomo del Martignone il tema è più complessivo: l'integrazione del nuovo tessuto abitativo, in espansione, con la realtà preesistente. Qui, ricordo il successo, che abbiamo ottenuto con l'avvio della bonifica sull'"Area Fiumi" e gli interventi in agenda per i prossimi anni sull'area verde che diverrà il tessuto di integrazione ambientale e relazionale per centinaia di famiglie.

Infine voglio ricordare che abbiamo attivato il percorso per il nuovo PSC (Piano Strutturale Comunale) che coinvolge i territori dell'Associazione Intercomunale Terred'Acqua. Grazie al lavoro dell'Ufficio di Piano, tra poco avremo il quadro conoscitivo preciso del territorio che ci porterà al confronto per l'elaborazione del documento preliminare e del Valsat. Ci attendono momenti importanti come la Conferenza di pianificazione, il lavoro di elaborazione dei singoli Comuni, osservazioni, controdeduzioni e l'auspicata approvazione entro il 2008. Questo è un tema su cui torneremo perché riguarda il disegno di Anzola futura e, certo, non mancheranno i temi di confronto, né le idee su cui misurarci.

●
Loris Ropa, Sindaco



Coronamento di un sogno

Era il sogno di Armando Gasiani, anzolese di nascita che pur vivendo a Bologna mantiene con il paese di origine saldi ed affettuosi legami: incontrare, per una volta, Roberto Benigni, l'artista che con il suo film "La vita è bella", ha dato una svolta alla sua vita. Gasiani, classe 1927, è sopravvissuto al campo di sterminio di Mauthausen ma la terribile esperienza gli si era chiusa dentro in un silenzio durato quasi cinquant'anni. Grazie alla visione del film il silenzio si è rotto, e le esperienze hanno trovato forma di parole. Gasiani ha scritto un libro,

nel 2001, e da allora tiene decine di incontri ogni anno, con le scolaresche, testimoniando l'orrore della guerra e dello sterminio. Gli restava il desiderio di ringraziare personalmente Benigni. Alcuni anni fa Gasiani scrisse questa lettera a cui l'attore rispose cortesemente ma finalmente, il 13 dicembre scorso è avvenuto l'incontro fatidico di cui pubblichiamo, con gioia, la fotografia.



Caro Roberto, sono qui per raccontarti un incubo che per 50 anni è rimasto nella mia persona, nella memoria, nel sangue avvelenato.

Vorrei spiegarti il perché: sono stato nel campo di concentramento di Mauthausen con un fratello, Serafino, di 24 anni (deceduto). Io, Armando, avevo 17 anni e sono rientrato a casa, in famiglia. Puoi immaginare in che condizioni: mi ero ridotto pelle ed ossa, pesavo 34 Kg. Fortuna che avevo dei genitori che mi sostenevano moralmente, però molte volte volevano sapere la vita che avevo fatto a Mauthausen: ne parlavo qualche volta con loro, ma raccontando quella vita mi era impossibile fare capire e spiegare... appena iniziavo, piangevo, pensando a tutto quel martirio che ho passato in 4 mesi. Non riuscivo mai a dare un ragionamento convincente: non ci credevano che un essere umano potesse resistere a quelle cose disumane tutti i giorni! Volevo confidarti una verità. Sono andato a vedere con mia moglie il film "La vita è bella": a rischio, non volevo vederlo, ero angosciato, sono riuscito a vederlo grazie a mia moglie. Da quel giorno mi sono fatto una domanda: Roberto dopo 50 anni è stato l'unico capace di raccontare a tutto il mondo la verità sui campi di sterminio. Perché non lo potrei fare anch'io che l'ho vissuto personalmente?

Ho cominciato a parlarne con i giovani, pian piano mi sono scaricato di questo macigno velenoso, sto lavorando all'A.N.E.D. per avere contatto con delle scuole medie e per accompagnare i ragazzi sui campi con i forni crematori e le camere a gas.

Io personalmente devo ringraziarti, Roberto, del film che mi ha dato la possibilità di vivere tra i giovani e tra gente in avanzata età, di spiegare, di dare un piccolo contributo nella storia del '900.

Terminando questa piccola confidenza che mi sono permesso di raccontarti, con la convinzione di essere scusato, vorrei la cortesia di avere, se è possibile, in merito a tutto ciò una risposta, scritta o per telefono, magari un incontro. In qualunque modo avvenga sarà la più bella soddisfazione della mia vita!

Sono certo che i tuoi impegni saranno moltissimi, ma spero che troverai 5 minuti per un uomo che ha vissuto i campi K.Z., ha sacrificato la vita (quella di mio fratello e la mia) per un mondo migliore di Libertà e Democrazia.

● Armando Gasiani
con Roberto Benigni

● Il manifesto
di Terred'Acqua
per l'Anniversario
della liberazione.



62° anniversario della liberazione

25 aprile 1945 - 25 aprile 2007





2 M'illumino di meno. Scrittori per una notte

Giovedì 16 febbraio si è svolta la seconda giornata nazionale del risparmio energetico promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar. La risposta degli italiani è stata assai positiva con un calo di consumi, secondo i dati resi noti da TERNA (Rete Elettrica Nazionale), pari a 1.700 MegaWatt equivalente al consumo giornaliero di una Regione come l'Umbria. Nella provincia di Bologna fra i numerosissimi comuni che hanno aderito si è innescata quasi una gara virtuosa, vinta, quest'anno dal Comune di Monte San Pietro che ha risparmiato il 42% di elettricità. Per Anzola non disponiamo di dati generali ma solo di quelli relativi al risparmio sull'illuminazione pubblica di Piazza Berlinguer e del monumento ai caduti in Piazza Giovanni XXIII: 15 ore di spegnimento hanno fruttato 3 kWh di risparmio, pari a 8 euro. Di certo, molte famiglie hanno colto l'invito dell'Amministrazione comunale a spegnere le luci a partire dalle ore 18,00 ed alcuni hanno colto anche l'invito ad inviarcì il racconto dei loro "cinque minuti al buio" un contributo molto poetico, di grande valore culturale, che vi proponiamo integralmente.

Consulte a portata di mano

La Consulta di Lavino di Mezzo ha deciso di promuovere "Una merenda in festa" dedicata ai bambini con dolci, bibite e spettacolo di animazione. Tutto questo il giorno **sabato 21 aprile 2007 dalle ore 16.00** presso il Centro Civico Lavino di Mezzo, via Ragazzi, 6. L'evento è stato pensato anche per dare l'occasione agli abitanti della frazione di conoscere scopi e funzioni della Consulta territoriale nonché presentare eventuali problematiche, richieste e idee per migliorare la qualità della vita della frazione.

Andrea Garelli
Segretario della Consulta

Suggerzioni al buio di Norma

Anzola 16 febbraio 2007

Abbiamo spento la luce e acceso le candele, ci siamo seduti accanto al camino e ... allora li ho visti quei bambini ... ho visto... noi bambini attorno al fuoco, rossi in viso, seduti sulle pietre rotonde per le tigelle. Ho sentito il profumo delle foglie di noci che mettevamo per profumare le braci ed ho rivisto lei, l'Amelia, con il suo sorriso, la sua voce roca... i suoi baffi e i polpacci muscolosi. Era vedova, era sola e da sola aveva allevato i suoi tre figli: Otello, Francesco e Donato. Abitavano a Villa d'Aiano in una piccola casa laggiù lungo il fiume, lontano dal paese, la casa di qua e la stalla piccola di là dalla strada, poco più giù la Bria coi suoi gamberi di fiume. Noi ci andavamo d'estate, io, mia sorella, i miei cugini e restavamo là con mia nonna mentre, a turno, i nostri genitori di domenica ci venivano a trovare e ci portavano il mangiare. Era un modo per ripagarle il favore che lei aveva fatto alle nostre famiglie durante la guerra. Quella piccola casa era stata la base dei nostri partigiani, lei li aveva accolti, sfamati, protetti, aveva fatto per loro lo stesso pane che ora faceva per noi e, da sola a piedi, aveva portato ad altri gruppi i loro messaggi, lontano, anche in altre valli e poi, quando tutti se ne erano andati aveva continuato a star lì da sola con i suoi bambini e una mucca. Ricordo il sapore del suo pane, del piccolo formaggio che faceva. Ricordo quando tornava stanca dai lavori in campagna o dalla casa nella quale andava a servizio due volte la settimana a Samone, lontano. Ricordo la felicità negli occhi di Checco quando arrivavamo noi con le nostre corse, le nostre risate, i vestiti della città, la nostra roba da mangiare. Poi si sono trasferiti a Vignola, lì c'era il lavoro per loro già grandi e poco alla volta tutto è cambiato. Ora l'Amelia non c'è più, noi ci siamo persi di vista ma chissà che un giorno non ci si possa trovare di nuovo, magari in una casa senza luce, con le pareti dipinte con gli stampini azzurri... e il fuoco di un camino.

Suggerzioni al buio di Mauretta

Anzola 16 febbraio 2007

Ore 20,30, spengo tutto, accendo una candela, mi siedo sul divano e vedo.
... Emergere dal buio circostante, rischiarati dalla fiammella giallognola di una candela, i nostri visi giovani, entusiasti e curiosi. Sono i nostri primi esperimenti di fotografia con cavalletto a tempi bassi.
... Il soggiorno della casa di Numana che ci ospitò in un giugno e una torta con la prima candelina da spegnere e, accanto, due visetti sorridenti e un po' imbarazzati sul modo giusto di procedere.
... Il temporale, i tuoni, la luce sparisce, il buio! La ricerca affannosa di una candela e... come per magia, quella fiamma minuscola diventa il nostro riferimento. Il silenzio assume la sua giusta dimensione.
... Siamo davanti al camino della casa di montagna, stiamo assaporando il suo tepore e siamo in contemplazione delle varie forme che il fuoco può assumere e ci facciamo coccolare dalle chiacchiere che escono e... ci sentiamo sereni dell'affetto che ci circonda.
Sono passati più di cinque minuti, spengo la fiamma, pigio l'interruttore, si accende la luce e... tutto ciò che vedevo con l'esile candela ora è sparito.

ANZOLA EMILIA
In zona centrale
Ufficio/ambulatorio con ingresso indipendente posto al piano terra di Mq. 75 con area cortiliva ad uso esclusivo da ristrutturare con la possibilità di trasformarlo in appartamento residenziale con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno.
€ 140.000,00

STUDIO IMMOBILIARE ANZOLA EMILIA
di Grandi R.

www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it
Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

ANZOLA EMILIA
In zona centrale
Porzione di fabbricato con ingresso indipendente composto da piano terra: soggiorno, ampia cucina abitabile. Piano primo ed ultimo con tetto in legno a vista: camera matrimoniale, due camere singole, bagno. Volendo garage. Riscaldamento autonomo. Pred.ne aria condizionata.
€ 240.000,00

ANZOLA EMILIA
Zona Centrale

Soggiorno con angolo cucina, camera, bagno, balcone coperto, garage doppio, ampia cantina. Riscaldamento autonomo.
€ 190.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia V.ze

Ampio salone, cucina abitabile, due camere, bagno, lavanderia, due balconi coperti, ampio garage. Riscaldamento autonomo.
€ 200.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia V.ze

Ampio soggiorno con cucina, due camere, bagno, balcone. Sottotetto con travi in legno a vista con camera e bagno. Ampio garage, cantina.
€ 215.000,00

ANZOLA EMILIA

Loc. Lavino di Mezzo
Soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, ampia cantina ciclabile.
€ 210.000,00 Tratt.li

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia V.ze

Soggiorno con angolo cucina, due camere, bagno, balcone coperto. Ampio sottotetto con camera, bagno, ripostiglio. Garage e posto auto privato.
€ 225.000,00

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960

L'evoluzione del sistema produttivo

L'Ufficio di Piano dell'Associazione intercomunale Terred'acqua è stato creato circa un anno fa ed ha sede presso il centro polivalente Amarcord, in Comune di Anzola. Suo compito prioritario è quello di coordinare la predisposizione dei Piani Strutturali Comunali (PSC) dei Comuni dell'Associazione, che si dovranno sviluppare in maniera coordinata e secondo un principio di riequilibrio del territorio nel suo complesso ed in relazione con la realtà provinciale e metropolitana di Bologna. Il primo passo che ha caratterizzato l'attività di questo ufficio è stato quello di promuovere la formazione di un quadro conoscitivo di tutto il territorio propedeutico alla stesura del documento preliminare del PSC. A questo proposito si sono svolti sei incontri tematici, ospitati dai sei Comuni. Il 13 marzo, Anzola dell'Emilia ha ospitato l'incontro tematico dedicato all'evoluzione del sistema produttivo con la relazione del dott. Andrea Gandini consulente del CSD (Centro Ricerche Documentazione Studi), il coordinamento della responsabile dell'Ufficio di Piano arch. Gabriella Maria Covezzi e della progettista del PSC arch. Carla Ferrari. All'incontro hanno partecipato cittadini, amministratori ed imprenditori locali.

Il dato eclatante è che il territorio di Terred'acqua è caratterizzato da una fortissima espansione economica con tassi di occupazione che nel periodo 2001-2005 hanno superato il 70%. La media italiana è del 55%, l'obiettivo *target* nazionale (dato dalla UE) è di raggiungere il 70% nel 2010, la media dei Comuni della provincia di Bologna è del 70%, quello di Anzola è già al 77%. Il tasso di occupazione è il principale indicatore di benessere ed indica gli occupati sulla popolazione residente dai 15 ai 64 anni. A livello nazionale solo Reggio Emilia e Modena superano la provincia bolognese che è una delle aree più intensamente occupate d'Italia.

Secondo i dati Istat, si possono differenziare gli occupati, che sono i residenti occupati, lavoratori che possono quindi anche lavorare fuori Comune e gli addetti. Gli addetti sono persone occupate nelle aziende del territorio. Gli addetti nell'industria, in Terred'acqua, nel periodo 1991-2001 sono cresciuti del 13,5% ovvero il doppio della crescita che ha caratterizzato la provincia di Bologna che si attesta al 6%. Probabilmente è avvenuto un processo di de-localizzazione da Bologna verso Terred'acqua e comunque il dato che riguarda gli addetti nell'industria è quello che ha più effetti sull'economia locale e sul territorio. Nei singoli Comuni abbiamo Bologna -0,9%, Calderara +14% S. Giovanni 13%, Anzola +20%. Anche la popolazione, di cui abbiamo dati del periodo 2002-2005, ha un forte incremento in questi Comuni pertanto incrociando i dati si può supporre che il tasso di occupazione nel 2002-2005 sia ulteriormente cresciuto. Da qui a venti anni potrebbe succedere che, calcolando i nati che si presenteranno sul mercato del lavoro fra venti anni, avremo una carenza di manodopera di quasi la metà rispetto alla domanda potenziale. Questo territorio cresce perché la meccanica bolognese continua ad andare molto forte nei prodotti di fascia alta e nei servizi in cui aumentano gli addetti. Per quanto riguarda il rapporto fra scuola e lavoro i problemi che si evidenziano sono due: lo scarso rapporto fra università ed imprese e la scarsa propensione delle imprese, soprattutto piccole e medie, ad assumere i laureati. Questo è stato uno dei fattori su cui intervenire a livello provinciale, sia nei confronti dell'Università sia verso le imprese.

Altro dato interessante è quello del pendolarismo della popolazione con tassi di mobilità molto forti. Anzola ad esempio ha circa il 40% di persone che si spostano per andare a lavorare. In ogni caso Anzola ha un forte attrazione perché il saldo fra coloro che escono e coloro che entrano ogni giorno è positivo, + 7%. Gli altri comuni con tasso positivo di entrata giornaliera sono Calderara e San Giovanni in Persiceto.

Aumento demografico e pendolarismo pongono due importanti elementi all'attenzione del governo locale per il prossimo futuro: l'incremento della richiesta di servizi da parte delle famiglie (per bambini e anziani) e la mobilità. A questo proposito il sindaco di Anzola ha sottolineato che "occorre ragionare anche oltre Terred'acqua, ovvero coinvolgendo il Comune di Bologna da un lato ed i comuni della Val Samoggia e Castelfranco dall'altro. Il trasporto pubblico è un nodo da sciogliere sul quale sia ATC che Ferrovie continuano a non dare risposte positive ma che rimane al centro dell'attenzione dell'amministrazione: se a Castelfranco si fermano 28 treni al giorno e ad Anzola solo 8, vuol dire che i margini di miglioramento sono ampi e in questo potremmo avere anche le aziende come alleate nella definizione di orari compatibili per i pendolari."

In sostanza, la sfida dello sviluppo per il territorio è da cogliere ma occorre saper guardare avanti avendo ben presenti le esigenze di equilibrio e di sostenibilità che il territorio stesso ci pone. Aggregazione e sostenibilità, due parole chiave per il futuro, anche di Terred'acqua.

A cura di
Patrizia Pistolozzi



● Insedimento industriale
zona 1° maggio.

Grande successo per il corso di informatica "Società e Nuove Tecnologie"

Si è appena concluso con successo il corso di formazione per imparare i rudimenti dell'informatica. Il corso era gratuito, riservato ai residenti in Anzola dell'Emilia e proposto da CTP - centro territoriale permanente per l'educazione in età adulta, ECIPAR Centro di Formazione Professionale, Assessorato Istruzione e Formazione con la collaborazione dell'Istituto comprensivo E. De Amicis. L'attività formativa rientra in un progetto più ampio cofinanziato dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia Romagna attraverso il Fondo Sociale Europeo e rappresenta per Anzola dell'Emilia un primo passo verso "l'educazione per tutto l'arco della vita". Complessivamente le adesioni pervenute sono ottanta, formate da persone disoccupate, occupate a tempo determinato anche in agricoltura, occupati, liberi professionisti, artigiani, pensionati.

Per rispondere alla richiesta ben superiore ai 15 posti disponibili, si è operato chiedendo ed ottenendo di aumentare il gruppo classe fino a 20 partecipanti e offrendo una seconda edizione del medesimo corso a partire dal 20 aprile 2007, completamente finanziato dal Comune di Anzola.

Il corso è iniziato il 23 febbraio privilegiando la partecipazione di disoccupati ed occupati a tempo determinato pensando che il corso possa dar loro una carta in più per entrare nel mondo del lavoro. La seconda edizione partirà il 20 aprile e terminerà il 4 giugno 2007. Il corso sarà sempre di 40 ore, con due incontri settimanali in orario serale.

Le persone inserite nel secondo corso, riceveranno una comunicazione direttamente al loro domicilio. Gli stessi sono invitati a compilare e consegnare il modulo di conferma o rinuncia allo Sportello Sociale, nel più breve tempo possibile. La loro collaborazione offrirà una opportunità ad altri rimasti esclusi. Le persone escluse potranno comunque accedere a percorsi gratuiti di informatica rivolgendosi direttamente al CTP - centro territoriale permanente con sede presso il Quartiere Barca di Bologna.

Lo Sportello Sociale è a disposizione per ascoltare eventuali bisogni formativi da presentare ai tavoli di programmazione dell'offerta formativa.

● a cura dell'Area Servizi alla Persona

Staffetta di deleghe fra gli Assessori Cocchi e Mignani

La costituzione della società patrimoniale AN.T.E.A. (18 dicembre 2006) con lo scopo di realizzare parte delle opere pubbliche di questo Comune e l'approvazione del P.U.T., Piano Urbano del Traffico, (12 dicembre 2006), che impegnerà l'Amministrazione nella realizzazione delle relative opere di mobilità nonché dei lavori pubblici conseguenti, hanno reso opportuno un riposizionamento delle aree di intervento assegnate al Vicesindaco Fabio Mignani e all'Assessore Mirna Cocchi in relazione al diretto collegamento fra lavori pubblici e mobilità. Pertanto, con Decreto del sindaco n. 6/2007 del 27 febbraio 2007, le deleghe sono state così attribuite:

- al Vicesindaco ed Assessore **Fabio Mignani**, vengono assegnate le aree di intervento "Lavori pubblici e Mobilità sostenibile".
- all'Assessore **Mirna Cocchi**, vengono assegnate le aree di intervento "Ambiente e Attività produttive".



Sede Anzola dell'Emilia
Via Emilia 158 40011
Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362
Web: www.bo.cna.it E-mail: anzola@bo.cna.it

Scegli la competenza di CAF CNA

**Risposte chiare, consulenze complete, soluzioni rapide
e affidabili per la compilazione dei modelli 730, Red o Ise**

**Gli altri servizi offerti da CNA:
inizi attività e consulenza societaria - Legge 626 - Sicurezza e ambiente
Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche
Servizi fiscali, contabili e tributari - Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe**



Stefano Rotundo
Assessore

Addizionale IRPEF: i perché di questa scelta

La legge finanziaria per il 2007 e in particolare le regole per il rispetto del patto di stabilità interno basato sui saldi di bilancio hanno in qualche modo cominciato a concretizzare il processo di federalismo fiscale consentendo, fra le altre cose, l'aumento delle risorse finanziarie autonome degli Enti Locali al fine di mantenere i servizi pubblici e la loro competitività sotto l'aspetto della qualità dell'offerta. La spesa corrente del Comune di Anzola è in aumento perché, oltre a fronteggiare una crescita fisiologica delle spese generali, abbiamo ripristinato alcuni servizi sospesi l'anno scorso a causa delle rigidità di bilancio imposte a livello centrale ed abbiamo ampliato l'offerta di servizi alla persona ed alla collettività. I principali servizi ripristinati sono il Centro estivo per bambini dai 3 ai 14 anni e la Lotta integrata alle zanzare, entrambi di nuovo a carico dell'Amministrazione.

Fra i nuovi servizi segnaliamo invece il potenziamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani e del centro diurno; l'aumento di posti al nido d'infanzia; il contributo ad una nuova sezione di tempo pieno della scuola dell'infanzia; maggiori interventi di manutenzione del patrimonio; lo sviluppo di progetti per la digitalizzazione dei servizi e la comunicazione ai cittadini; l'ampliamento delle proposte culturali su tutto l'arco dell'anno ed in tutto il territorio comunale.

Per questi motivi è stata innanzitutto intrapresa la strada di riduzione progressiva dell'applicazione di oneri in parte corrente. A ciò è seguita l'applicazione dell'addizionale IRPEF dello 0,4%.

Questa è stata la scelta principale e più discussa della proposta di bilancio di questo anno. La normativa di riferimento tiene conto della progressività contributiva e di equità in modo da tutelare le fasce sociali più deboli.

Ad Anzola dell'Emilia questa scelta politica è servita, come ribadito in più occasioni, per finanziare gli aumenti di spese correnti derivanti dal tasso di inflazione e dalle nuove iniziative, o dal ripristino di servizi, soprattutto nel campo del sociale, della scuola e della cultura.

Si rammenta che Anzola dell'Emilia è uno dei pochi comuni a non avere mai introdotto nel passato l'addizionale IRPEF tuttavia l'entità dei servizi forniti dal Comune e la richiesta di qualità nei servizi stessi ci sembra giustifichi pienamente questo aumento della fiscalità locale che si mantiene a dei livelli più che dignitosi.

L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno in cui si riferisce l'addizionale e solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute.

E' quantificata applicando al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF l'aliquota stabilita dal Comune. Relativamente ai redditi di lavoro dipendente ed assimilati, l'acconto, pari al 30 % dell'addizionale dovuta, è determinato dai sostituti d'imposta (datori di lavoro) e trattenuto in nove rate mensili a decorrere dal mese di marzo. Il saldo è determinato all'atto delle operazioni di conguaglio ed il relativo importo è trattenuto in undici rate a decorrere dal mese di febbraio dell'anno successivo.

Ecco alcuni esempi dell'addizionale IRPEF dovuta da un cittadino di Anzola in relazione al reddito:

Reddito	Addizionale
€ 12.000,00	€ 48,00
€ 16.000,00	€ 64,00
€ 20.000,00	€ 80,00
€ 22.000,00	€ 88,00

Stefano Rotundo

Assessore Politiche Finanziarie e Tributarie

Parliamo di ICI

Le novità amministrative

Le principali novità introdotte con il Decreto Legge n. 223 del 4.7.2006, "Decreto Bersani", convertito in Legge n. 248, riguardano le modalità di pagamento dell'ICI e le relative scadenze.

Nuove modalità di pagamento:

- » Dal 2007 l'ICI può essere compensata in sede di dichiarazione dei redditi con altri crediti spettanti e può essere versata con modello F24.
- » Rimane comunque possibile, come per gli anni precedenti, il pagamento presso qualsiasi filiale della Cassa di Risparmio in Bologna (presente sul territorio nazionale) a fronte del pagamento della commissione di € 0,50.
- » Rimane altrettanto possibile pagare presso gli uffici postali con Conto Corrente Postale n. 12005484 intestato a: Comune di Anzola dell'Emilia - I.C.I. Servizio Tesoreria Via Grimandi, 1 - 40011 Anzola dell'Emilia.

Nuove scadenze di pagamento:

- » Il Decreto ha modificato sia le scadenze del versamento che quelle della presentazione della dichiarazione.
- » Le scadenze dell'acconto o rata unica e del saldo sono state anticipate rispettivamente al **16 giugno** e al **16 dicembre**.
- » Il termine per la dichiarazione, da presentare solo in caso di variazioni intervenute nel corso del 2006, coincide con il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi in via telematica del **31 luglio 2007**.

Le scelte tributarie dell'Amministrazione

Per l'anno 2007 l'Amministrazione comunale di Anzola dell'Emilia ha mantenuto invariate le aliquote dell'anno precedente salvo aver ridotto l'aliquota relativa agli immobili affittati con canone concordato che è passata da 1 per mille a 0,1 per mille. Di seguito l'elenco completo delle aliquote e delle detrazioni deliberate per l'anno 2007:

- » **Aliquota del 4,5 per mille e detrazione di € 103,29** per abitazione principale (*) e relativa pertinenza. La detrazione di € 103,29 può essere aumentata a € 216,00 per casi particolari come indicati nella Deliberazione di G.C. n. 14 del 14/02/2006.
- » **Aliquota del 4,5 per mille e detrazione di € 103,29** per abitazione e pertinenza concessa in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta che la occupano come abitazione principale (*) (**).
- » **Aliquota del 6,5 per mille** per gli altri immobili (altri fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili).
- » **Aliquota del 0,1 per mille** per abitazione e pertinenza concessa in affitto a titolo di abitazione principale (*) con regolare contratto a canone concordato (**).
- » **Aliquota del 7,00 per mille** per gli alloggi che risultano sfitti per un periodo superiore a sei mesi nell'arco dell'anno. Non sono considerate sfitte le abitazioni a disposizione per le quali risultano gli allacciamenti alle utenze e l'iscrizione della tariffa rifiuti.

Chi non avesse ancora versato l'imposta per l'anno 2006, può sanare la propria posizione versando l'imposta dovuta entro un anno dalla scadenza applicandosi, contestualmente, la sanzione ridotta del 6% e gli interessi del 2,5% annuo calcolato per i giorni maturati dalla scadenza fino alla data del pagamento. Il bollettino di versamento ICI dovrà essere barrato nella casella "Ravvedimento". Per agevolare la compilazione delle varie dichiarazioni, i moduli sono in distribuzione presso l'URP o scaricabili dal sito: www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

Note

- (*) Ai fini ICI per abitazione principale s'intende quella di residenza anagrafica.
- (**) Per ottenere le aliquote ridotte per le abitazioni date in affitto con canone concordato e per quelle date in uso gratuito a parenti di 1° grado, occorre una dichiarazione entro il termine del saldo dell'anno d'imposta. Tale dichiarazione ha validità anche per gli anni successivi in cui persistono le medesime condizioni. In caso contrario occorre comunicare l'avvenuta variazione.

Annalisa Tedeschi, Servizio Tributi



GOMMA & PLASTICA

Via del Maniscalco, 4 - Castelfranco E. (Mo)

Tel. 059.926428 - Fax 059.926593

www.velasrl.com

E-mail: info.velasrl@tin.it



tutto per il
GIARDINAGGIO




**Se accanto alla Biblioteca
hai un giardino,
allora non ti mancherà nulla**

M.T. Cicerone

• Lavori per il giardino
della biblioteca.



62° anniversario della Liberazione

► **Sabato 14 aprile 2007 ore 21.30** Centro Culturale Polivalente "Amarcord"
Concerto "Liberazione Folk". Concerto Folk con "The Drunk
Butchers" e "Tilibilke Ruticar Orkestar". A seguire Reggae DJ Set:
Chatter Box e Bassa Sound.

Organizzazione a cura dell'Associazione Arkadia.

► **Venerdì 20 aprile 2007**

62° Anniversario della Liberazione di Anzola dell'Emilia

ore 10.00 Piazza Berlinguer

Festa dei ragazzi delle scuole e lancio dei palloncini con messaggi di
pace. Animazione a tema per i più piccoli a cura di Carlo Baruffi. Una
delegazione di studenti farà visita al cimitero per deporre fiori sulle
lapidi dei partigiani.

Mostra di Gino Pellegrini "Eppur si muove..."

ore 20.30 Sala Consiliare del Municipio

**Inaugurazione della mostra fotografica "Terre e Libertà. Italia e Polonia
dall'Ottocento e dalla guerra di Liberazione all'Europa di oggi".**

Alla serata parteciperanno: Loris Ropa, *Sindaco del Comune di Anzola
dell'Emilia*; Massimiliano Lazzari, *Assessore alla Cultura del Comune
di Anzola dell'Emilia*; Anna Cocchi, *Presidente dell'A.N.P.I. Sezione di
Anzola dell'Emilia*; Learco Andalò, *Università degli Studi di Bologna*;
Adam Szymczyk, *Console Generale della Repubblica di Polonia in
Milano*; Corrado Sallustro, *Console Onorario di Polonia in Bologna*;
Karolina Kaceko, *Presidente dell'Associazione Italia Polonia*. Sarà possi-
bile visitare la mostra dal 20 aprile 2007 al 1 maggio 2007, negli orari
di apertura al pubblico del Municipio (lun, mar, mer, ven e sab dalle ore
8.00 alle ore 12.30; gio dalle ore 8.00 alle ore 18.30).

► **Domenica 22 aprile 2007**

ore 9.00 Bocciofila Anzolese, via Lunga n. 8/c

Gara Nazionale del Circuito FIB 2007 "1945-2007: Memorial Antonio
Gramsci, nel 70° anniversario della sua morte *Unitamente ai martiri
Giacomo Matteotti, Don Giovanni Minzoni, Irma "Mimma" Bandiera,
Giovanni Amendola, Piero Gobetti e i fratelli Carlo e Nello Rosselli*".

Con l'adesione delle Associazioni partigiane ANPI, FIAP, FIVL e ANPIA,
e delle Associazioni Città Martiri, Istituto Regionale e Nazionale Antonio
Gramsci, Istituto Storico della Resistenza Ferruccio Parri, della Provincia
di Bologna, della Regione Emilia Romagna, Istituto F.lli Cervi, Consorzio
Parco storico di Monte Sole e Fondazione Fossoli di Carpi.

ore 9.30 Piazza Berlinguer

Bicicletta nei luoghi della Resistenza a cura dell'ANPI, della Società
Ciclistica anzolese, della Polisportiva Anzolese e della Consulta territoriale
di San Giacomo del Martignone. Itinerario: P.zza Berlinguer, sottopasso
di via delle Terremare, via Mazzoni, via Garibaldi, via Alvisi, via Magenta,
sosta con ristoro al Centro Civico di San Giacomo del Martignone, via
Magenta, via Alvisi, via Bosi, via Rumpianesi, P.zza Berlinguer.

► **Mercoledì 25 aprile 2007**

62° Anniversario della Liberazione

ore 9.00 Sala Consiliare del Municipio

Consegna delle tessere ad honorem ai familiari dei caduti.

ore 9.30 Piazza Giovanni XXIII

**Corteo ufficiale con visita ai monumenti in onore dei partigiani, ac-
compagnati dal Corpo Bandistico Anzolese.**

ore 11.00 Piazza Berlinguer

Discorso ufficiale del Sindaco di Anzola dell'Emilia, Loris Ropa.

ore 13.00 Centro Sociale Ca' Rossa

Pranzo della Resistenza (prenotazione obbligatoria)

ore 17.00 Sala Polivalente della Biblioteca

**Inaugurazione della mostra di Tove Jansson "Nella libera Valle dei
Mumin".**

A cura di Giannino Stoppani Cooperativa Culturale, in collaborazione
con la Provincia di Bologna Assessorato alla Cultura e con il contributo
di GD SpA. Alla serata parteciperanno: Loris Ropa, Sindaco del Comune
di Anzola dell'Emilia; Massimiliano Lazzari, Assessore alla Cultura del
Comune di Anzola dell'Emilia; Silvana Sola, Cooperativa Culturale
Giannino Stoppani.

Sarà possibile visitare la mostra dal 26 aprile 2007 al 16 maggio 2007, nei
seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e
dalle ore 14.30 alle ore 19.00; venerdì dalle ore 14.30 alle ore 19.00; saba-
to dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Tre furori: l'ombra del vento la letteratura incontra il teatro, la musica, la danza

La Casa delle Culture e Dei Teatri – Teatro
Ridotto presenta la Stagione 2007, realizzata
con il patrocinio di Comune di Bologna, Provincia
di Bologna, Regione Emilia Romagna

► Spettacoli

Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21,00,
presso la Casa delle Culture e dei Teatri in via
Marco Emilio Lepido, 255 Lavino di Mezzo.
Ingresso €.10,00, ridotto €.8,00. Direzione ar-
tistica di Renzo Filippetti, organizzazione del
Teatro Ridotto.

► **19 aprile 2007**

Colpi d'ala con Lisa Ginzburg (scrittrice) e
Vincenzo Zitello (arpa)

► **20 aprile 2007**

**Like a rolling stone, lo specchio di Brian
Jones** con Stefano Tassinari (voce narrante),
Fabio(dandy bestia)Testoni (chitarra), Giorgio
Cavalli (chitarra), Massimo Magnani (basso
acustico), Raffaella Cavalieri (immagini).

► **27 aprile 2007**

La letteratura e il teatro con Stefano
Tassinari (scrittore) e Andre' Casaca (clown)

► **3 maggio 2007**

Quando gli dei danzano con Nuria Sala
Naga group. Teatro-danza classico indiano
stile Bharata Natyam.

► **5 maggio 2007**

**I miei bambini di scena, il racconto dei miei
anni all'Odin teatret** con Else Marie Laukvik.

► **giugno 2007 (data da definirsi)**

presso il parco della Casa delle Culture e dei
Teatri **Il bosco dei pensieri** una installazione
di Tonino Guerra.

► Seminari

Il costo di ciascun seminario è di €. 150,00
a persona. Prenotazioni e iscrizioni al tel.
051402051 oppure e-mail:asstrid@iperbole.
bologna.it

► **ottobre 2006/maggio 2007**

**Seminario intensivo sul lavoro dell'attore
e le tecniche del teatro di strada**, diretto
da Lina Della Rocca con la partecipazione di
Renzo Filippetti.

► **23/28 aprile (escluso il 25) 2007**

dalle ore 10,00 alle 14,00

Seminario sulle tecniche del Clown condot-
to da André Casaca.

► **4, 5 e 6 maggio 2007**

dalle ore 16,00 alle 20,00

**Seminario sul Teatro-Danza classico Indiano
stile Bharata Natyam** condotto da Nuria Sala.

► **10/13 luglio 2007**

dalle ore 10,00 alle 14,00

Seminario sulle danze Orixà condotto da
Augusto Omolù, attore all'Odin Teatret.

**Bisogna stare in un posto
dove le parole
sono come foglie
che rubano i colori
alle nuvole
e dondolano nel vento**

Tonino Guerra

La biblioteca si veste di nuovo

Il giardino della Biblioteca Comunale di Anzola
Emilia in questo periodo è interessato da lavori
di ristrutturazione. L'intervento interessa tutte
le caratteristiche dell'area ed è particolarmente
curato per la centralità dell'area rispetto al paese,
per la sua contiguità con l'ingresso della biblio-
teca nonché per la vista panoramica di cui si può
godere dall'interno attraverso le vetrate.

L'idea di partenza è quella di configurare l'area
come parte integrante della biblioteca, ideandola
anche come spazio *plein air* nel quale sia possibi-
le allestire, nei periodi stagionali opportuni, pic-
coli spettacoli, mostre fotografiche e/o artistiche,
presentazioni, ecc. Non solo, l'intento è quello di
restituire a questo spazio una versatilità di utiliz-
zo, sfruttabile anche come punto di sosta per la
lettura, da parte degli utenti della biblioteca.

Le opere eseguite sono le seguenti: rifacimento
delle pavimentazioni esistenti, sia nella forma ar-
chitettonica sia nei materiali; installazione di un
impianto di illuminazione specifico, in grado di
conferire all'area una buona fruibilità nelle serate
primaverili ed estive così come in occasione di
manifestazioni culturali; realizzazione di un nuo-
vo e gradevole arredo a verde completo, median-
te sostituzione degli esemplari arborei abbattuti
con nuovi soggetti di pronto effetto e di pre-
gio, realizzazione di aiuole fiorite con numerose
essenze ornamentali, sia arbustive sia erbacee,
installazione di uno specifico impianto irriguo
automatico e predisposizione di nuovi materiali
di arredo urbano.

Le risorse impegnate consistono in 10.000 € di
contributo regionale e 35.000 € residui dagli in-
terventi sul fabbricato della biblioteca.

• Gianluca Grilli, *Paesaggista e progettista*
Fabio Mignani, *Vicesindaco*

Inaugurazione

Il 1° maggio del 2002 fu inaugurata l'attuale
sede della biblioteca comunale: a cinque anni
esatti di distanza, la realizzazione di un giardino
davanti alla struttura è un po' come darle una ve-
ste nuova, renderla ancora più fruibile e in stret-
ta relazione con il paese. Festeggeremo il nuovo
giardino:

► **Martedì 1° maggio 2007**

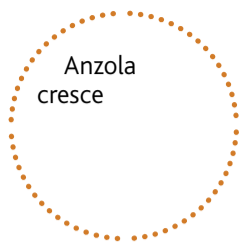
ore 17:00

**Spettacolo per bambini "Un due tre nel giar-
dino del re"**, animazione con accompagna-
mento musicale a cura di Daniela Fini;

Merenda

Mostra di libri "Giardini in biblioteca".





Nella libera Valle dei Mumin... con Tove Jansson

Anche quest'anno il Comune di Anzola ospiterà una prestigiosa mostra nel periodo della Fiera Internazionale del Libro per ragazzi a Bologna dal 24 al 27 aprile prossimi. La mostra sarà dedicata a Tove Jansson, curata da Giannino Stoppani, Associazione culturale e promossa in collaborazione con l'Assessorato alla cultura della Provincia di Bologna e l'azienda GD. Questo tributo dedicato a Tove Jansson rientra nel programma delle manifestazioni "La bussola segna al nord" per il centenario della nascita di Astrid Lindgren, premio Nobel della letteratura per ragazzi. Tove è infatti una delle artiste scandinave più importanti del '900. Nella sua vita la scrittura, l'illustrazione, la pittura si sono alternate creando opere assolutamente uniche. Tove Jansson ha creato, con il fratello Lars, i Mumin, piccoli troll-ippopotami che amano la luce e il sole e vivono liberi. Abitano la Valle dei Mumin e dalla natura attingono linfa vitale. La Valle è chiusa tra le montagne ma c'è un sentiero che scende fino al mare. Quel mare che Tove ha tanto amato, guardato, descritto, raccontato dall'isola posta fuori dalle mappe, da un piccolo lembo di terra sul quale, spesso in solitudine, scriveva. Oggi, a sei anni dalla morte, Tove continua ad essere ricordata in tutto il mondo per l'originalità, per l'universo fantastico di personaggi che escono da ogni forma di catalogazione. I Mumin popolano il museo di Tampere e contemporaneamente i sogni di tutti coloro che, in trenta diversi paesi del mondo, li ritrovano nei libri tradotti in più lingue. Tove Jansson, prima di essere scrittrice ed illustratrice, è stata una donna forte, volitiva, dalle cui opere traspare una grande attenzione alla qualità della vita, intesa come ricerca e rispetto dei propri tempi, del proprio spazio di libertà, come tolleranza verso gli altri e rispetto della natura. Tre sono i temi ricorrenti: la natura in tutte le sue sfaccettature, il senso di solitudine ed il bisogno di libertà. La solitudine è intesa come pace e silenzio interiore, condizioni necessarie per "ricordare l'infanzia, osservare la luce, ascoltare il buio, dipingere la natura, inventare storie". La figura femminile nei suoi racconti per bambini è una mamma trasognata e pasticciona che, anche di fronte alle tragedie più terribili, trova sempre qualcosa per sorridere, che ama rilassarsi e allora non esita a mandare i bambini anche in posti rischiosi, pur di stare in santa pace, che sa che quello che più desiderano i bimbi (ciò di cui hanno bisogno per crescere) è affrontare da soli i pericoli. L'affinità fra gli uomini e gli animali è un altro elemento che ricorre nei suoi racconti; gli animali mostrano di avere le stesse angosce, gli stessi desideri e lo stesso bisogno di libertà degli uomini, con il vantaggio di non avere l'obbligo di nascondere i propri istinti dietro la maschera del buon vivere civile. Ciò che colpisce di questa artista è la sua "modernità" di donna, capace di rappresentare con leggerezza i conflitti del vivere quotidiano, fra bisogno di sicurezze e desiderio di libertà, fra desideri e angosce, in una ricerca continua che è il punto di partenza per capire il vero senso della vita. Concludendo, ci piace sottolineare che, nell'anno delle pari opportunità, siamo molto orgogliosi di presentare questa mostra "tutta al femminile".

● Massimiliano Lazzari
Assessore alla cultura

► mercoledì 25 aprile 2007
ore 17.00

Inaugurazione della mostra

Biblioteca Comunale E. De Amicis
Ad introdurci nei temi e nei personaggi di Tove Jansson ci saranno Francesca Guidi e Cecilia Lattari con la narrazione di alcuni brani tratti dai racconti della Jansson.

La mostra sarà visitabile ad ingresso gratuito fino al 16 maggio.



Un anno con Matilde Ristorazione

Matilde Ristorazione nasce nel 2003 sull'idea dei Comuni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Nonantola, Sant'Agata Bolognese e Sala Bolognese di creare una società mista a cui affidare la gestione del servizio di refezione scolastica e la realizzazione di una moderna cucina che potesse assicurare le migliori garanzie di qualità. Per questo i Comuni decisero di cercare un partner privato, specializzato nella ristorazione, che potesse contribuire a creare una società dotata delle competenze necessarie e della forza finanziaria indispensabile a realizzare gli investimenti previsti. La gara per la ricerca del socio privato di Matilde Ristorazione fu vinta da Camst che assunse il compito di organizzare e gestire l'attività di ristorazione, mentre i Comuni, quali soci di maggioranza, si riservarono l'importante ruolo di indirizzo e controllo.

Anzola dell'Emilia è entrata a far parte di Matilde Ristorazione nel gennaio 2006, affidando alla società la sola produzione dei pasti per le scuole elementari e materne del capoluogo e di Lavino di Mezzo poi, con l'inizio dell'anno scolastico 2006/7, è partito anche il servizio di distribuzione pasti. Per tutto il 2006 i pasti dei bambini e dei ragazzi di Anzola sono stati preparati nelle cucine situate presso le scuole elementari, dal personale di Matilde e da Andrea e Giacomo, dipendenti pubblici, che ringraziamo particolarmente per la preziosa collaborazione e la piena disponibilità che hanno mostrato verso questa nuova esperienza.

I piatti proposti nella refezione scolastica sono articolati in un menù che prevede una rotazione su cinque settimane, elaborato dalle esperte dietiste dell'Asl in modo tale da garantire un equilibrato apporto nutrizionale, cercando di rispettare i gusti e le aspettative di tutti, impresa non semplice quando si affronta concretamente la necessità di introdurre alimenti come verdure e pesce nella dieta dei nostri ragazzi. Tra le materie prime utilizzate una parte rilevante è riservata ai prodotti provenienti dall'agricoltura biologica che ci fornisce in particolare la frutta e la verdura fresca, il latte, lo yogurt, la pasta ed il riso.

Nei prossimi anni Matilde Ristorazione sarà impegnata nella realizzazione di una nuova cucina che possa servire i Comuni di Sala Bolognese, Calderara ed appunto Anzola, portando così gli investimenti a circa € 5.500.000. In attesa del nuovo centro di produzione, Anzola continuerà ad usare la propria cucina situata presso la scuola elementare Caduti per la libertà.

Matilde Ristorazione oggi è un'impresa che dà lavoro ad oltre 60 dipendenti e nel 2007 svilupperà un fatturato di circa 4.000.000 di euro, continuando a chiudere bilanci positivi ma i nostri obiettivi prioritari puntano al miglioramento della qualità ed al contenimento dei prezzi del servizio.

● Paolo Arduini
Amministratore delegato Matilde SpA



i diritti dei piccoli

Dichiarazione dei diritti del fanciullo principio secondo

Il fanciullo deve beneficiare di una speciale protezione e godere di possibilità e facilitazioni, in base alla legge e ad altri provvedimenti, in modo da essere in grado di crescere in modo sano e normale sul piano fisico, intellettuale, morale, spirituale e sociale, in condizioni di libertà e di dignità.

i bambini liberi i bambini schiavi



Il diritto alla libertà di Axl e Andrea.



Torna l'estate, riparte il campo solare

Come promesso l'anno scorso, superate le difficoltà del Bilancio 2006 l'Amministrazione comunale ha potuto riprendere la gestione diretta del servizio di campo solare che risponde, in media, alle esigenze di circa 370 famiglie nel periodo estivo di funzionamento del servizio.

Per i bambini delle scuole elementari e medie il servizio sarà attivo dall'11 giugno al 27 luglio e dal 27 agosto al 7 settembre.

I bambini della scuola materna potranno invece usufruire del servizio dal 2 al 27 luglio e dal 27 agosto al 7 settembre.

Il contributo richiesto alle famiglie sarà di 65,00 euro settimanali. Il costo comprende anche il pasto, che da solo "pesa" per circa 30 euro, e corrisponde al 46% dell'intero costo del servizio. Sono previste riduzioni per le famiglie che hanno più di un figlio frequentante il servizio.

Dal 4 al 24 maggio 2007 sarà possibile effettuare l'iscrizione presso l'URP del Comune.

Tutte le informazioni inerenti le modalità di funzionamento del servizio e le iscrizioni, verranno inviate alle famiglie attraverso la distribuzione della modulistica ai bambini delle rispettive scuole.

Studio casa M

"VIA EMILIO PO"
Prossimo intervento residenziale. Appartamenti di varie tipologie e metrature. Anche soluzioni con ingressi indipendenti



"ESCLUSIVA A CASTELFRANCO BORGO DEL SOLE"
Soluzioni indipendenti con 1, 2, 3 camere. Giardini. Ottime finiture. Consegna fine 2007



"S.AGATA BOLOGNESE"
vendesì app.to sala, cucina, 2 cam, 2 bagni, terrazzo, cantina e garage doppio. ben tenuto. € 170.000 tratt.

"RIOLO"
app.to su 2 livelli con sala con ang. cott., 2 cam, bagno, balcone e terrazzino, garage. € 150.000

"MANZOLINO"
app.to con sala, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina.piccola palazzina. € 195.000

"CASTELFRANCO"
piccola palazzina, sala, cucina, 1 cam e mezzo, bagno ,balcone e garage doppio. € 160.000 tratt

"CASTELFRANCO"
sala con ang. cott., 2 cam ,bagno, balcone, garage. seminuovo. € 180.000 tratt.

"MANZOLINO"
porzione di casa con sala, cucina, 2 cam , 2 bagni, cantina e ampio giardino. € 260.000tratt.

"CASTELFRANCO"
casa singola di 180 mq con possibilità di ampliamento per 4 app.ti. € 420.000

"CASTELFRANCO"
villa singola con sala, cucina, 3 camere, 2 bagni, garage doppio, cantina, ampio giardino. € 500.000 tratt.

"VICINANZE MANZOLINO"
vendesì rustico per 2 app.ti ed altri immobili. ideale per agriturismo

"VIC. SAN GIOVANNI IN PERSICETO"
vendesì rustico per 2 app.ti. Terreno già recintato.

"VICINANZE ANZOLA"
vendesì attività di parrucchiere con buoni arredi. € 25.000

"CAVAZZONA"
affittasi negozio 60 mq + ampio magazzino. nuovo. Fronte via emilia.

Via Circondaria Sud, 63 Castelfranco Emilia (Mo)
Tel. e Fax 059/923606 - Cell. 347/3200708 paolamagni@interfree.it

Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

Vanna Tolomelli

Gruppo Consigliare

"Insieme per Anzola con Loris Ropa



Francesco Roncaglia

Capogruppo "Forza Italia"



Antonio Giordano, Maurizio Bonarini

Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista

- Verdi



Riccardo Facchini

Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Gabriele Gallerani

Capogruppo "Progetto per Anzola"



“

Il diritto alla scuola, il dovere di educare insieme

La scuola è il luogo dove si incontrano i bambini e gli adolescenti, dove essi utilizzano molto tempo per stare insieme; la scuola è quindi un luogo in cui si sviluppano relazioni, confronti, scambi affettivi, prove di socialità e sfide. Ogni individuo entra nella scuola con il proprio patrimonio di storia personale che ha le radici nel contesto sociale di appartenenza. L'impatto con i coetanei, con l'istituzione, che ha le sue regole e le sue richieste, rivela a volte un disagio individuale. Il disagio, in questi ultimi tempi si è manifestato con diversi fatti di bullismo e di violenza che hanno interessato le scuole italiane e che sono stati enfatizzati dai giornali e dalle televisioni, dando un'immagine alquanto preoccupante. Oggi la situazione è arrivata, in certi casi, al limite della sostenibilità perché il problema non è mai stato affrontato alla radice, con la decisione e la lucidità che merita. Dobbiamo renderci conto che la violenza non si estirpa nella scuola se non la si estirpa nella società. La scuola è pronta a fare la sua parte contro la violenza, ma non può essere lasciata sola, senza mezzi e senza difese. Non ha bisogno di parole ma di fatti; non vuole attestati formali di stima ma investimenti sul fronte delle strutture e delle garanzie. Quello che oggi è urgente e indispensabile, è che tutte le componenti che partecipano direttamente o indirettamente alla gestione della scuola, dirigenti, insegnanti, genitori, alunni, personale non docente, amministratori, associazioni, si coalizzino per superare questo momento così critico. Non è più tollerabile che tutti rivendichino i propri diritti e trascurino del tutto i propri doveri, la bussola da tenere d'occhio è la **legalità**. Il rispetto dei diritti di ciascuno si realizza solo se ciascuno compie il proprio dovere per il ruolo che ha nella scuola e nella società. Questo bilanciamento tra diritti e doveri si è rotto e ha creato, prima uno sbandamento pauroso e poi una caduta rovinosa. Non è un "male oscuro" quello che ha colto oggi la scuola, è lo stesso male che ha colto la società: è la **mala educazione** che si è estesa dappertutto come la gramigna, e la furbizia ha preso il posto dell'intelligenza. Se ci ponessimo la domanda: - I bambini dove imparano? - Risponderemmo: - A casa e a scuola. Non c'è contrapposizione tra quello che un bambino fa a casa e ciò che fa a scuola, quindi questi due contesti di apprendimento dovrebbero tendere verso la **co-educazione**. La scuola del futuro si muove verso un modello di responsabilità condivisa nel quale genitori ed insegnanti mantengono la propria specificità integrando le rispettive competenze.

Nella giornata del 3 marzo si è tenuto nel nostro Comune un seminario sulla figura di Don Lorenzo Milani fondatore della scuola di Barbiana, al suo messaggio contenuto in "Lettera a una professoressa" si sono recentemente richiamati uomini di scuola, politici, sindacalisti, vertici delle istituzioni, anche il Ministro della Pubblica Istruzione Fioroni si è ispirato ad esso, proponendo una scuola "inclusiva", accogliente, capace di motivare anche i ragazzi in difficoltà. La speranza è quella di far crescere i nostri bambini nel miglior modo possibile.

● Vanna Tolomelli
Gruppo Consigliare
"Insieme per Anzola con Loris Ropa"
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

“

Ex terroristi in Parlamento ed inadeguata deontologia istituzionale del governo Prodi

C'era una volta il conflitto di interessi, spada di Damocle che la sinistra ha brandito per anni col tentativo di marchiare all'origine ogni iniziativa politica del Cavaliere.

La questione si sarebbe potuta risolvere fin dalla fine degli anni '90, ma la sinistra ritenne più comodo tenerla come un'arma da sfoderare nelle congiunture di maggiore rischio politico, quali le elezioni del 2001. Sappiamo come è finita, così come note sono pure le modalità della "sconfitta", ad opera di una sinistra coesa solo da brama di potere ed acrimonia verso l'ex premier. E così, dopo l'ascesa al Palazzo, la sinistra ha compiuto l'ennesima virata nelle sue predilezioni: dal conflitto di interessi al conflitto armato. Risoluta a ratificare il cambio di passo etico, l'Unione di specchiata moralità ha pensato bene di cooptare nelle Istituzioni il meglio delle 'sedicenti' brigate rosse, *alias* "compagni che sbagliano".

E dunque via con la fantasia al potere, partendo da **Roberto Del Bello**, segretario particolare di Giuliano Amato al Viminale. Ex brigatista rosso, venne arrestato nelle indagini per il sequestro ed il successivo omicidio di Giuseppe Taliario, dirigente Montedison e nel 1985 condannato a 4 anni e 7 mesi di carcere per banda armata.

Poi **Sergio D'Elia**, nominato segretario di Presidenza della Camera, già membro di Potere Operaio, poi di Senza tregua, infine al vertice di Prima Linea. Condannato a 25 anni di prigione per l'assalto al carcere di Firenze, in cui rimase ucciso l'agente Fausto Dionisi, ne ha scontati solo 12 grazie ad una riduzione di pena.

Quindi **Daniele Farina**, vicepresidente della Commissione Giustizia della Camera, ex leader del Leoncavallo, già condannato a 1 anno e 8 mesi per resistenza a pubblico ufficiale e possesso di molotov, a 10 mesi per scontri in piazza Duomo a Milano, a 4 mesi e 20 giorni per occupazione di centro sociale; e **Susanna Ronconi**, membro della nuova Consulta nazionale sulle tossicodipendenze sotto l'egida di Palazzo Chigi, su richiesta del ministro Ferrero. Ex brigatista, nel 1974 partecipò all'assalto della sede del MSI a Padova, in cui due persone persero la vita.

Curricula eccellenti, senza alcun dubbio, per cariche istituzionali di così elevato profilo.

Non vorremmo poi far torto al moderato **Francesco Caruso**, già leader *no global*, ora esimio onorevole ed a **Giovanni Senzani**, dalla colonna brigatista al centro "Cultura della Legalità" della Regione Toscana. Senza dimenticare l'intitolazione di un'aula del senato a quel **Carlo Giuliani** che a Genova, durante il G8, venne barbaramente assassinato mentre stava controllando la data di scadenza di un estintore.

Nell'era dell'Unione in cui uno strapuntino in parlamento non si nega a nessuno, pare che il titolo più ambito per arrivare al vertice delle istituzioni sia l'esclusivo *master* in banda armata.

Ci aspettiamo quindi che quell'angolo del focolare dal nome di **Barbara Balzerani**, che con 3 o 4 ergastoli sulla groppa per la strage di via Fani ha da poco ottenuto di uscire dal carcere, sia presto a disposizione del governo Prodi per ogni eventuale rimpasto nell'esecutivo. Chissà però cosa sarebbe successo se solo avesse accennato il precedente esecutivo Berlusconi a fare ciò che l'attuale maggioranza di sinistra sta attuando!

Questo governo ha mostrato un volto peggiore delle più funeste previsioni: mandarlo a casa non è più solo una questione politica, ma un preciso dovere civico, un'ineludibile missione morale. Crediamo che a fronte di tali oggettivi riscontri non si possa intimamente non convenire; l'onestà intellettuale di tutti noi esige che, al di là delle appartenenze politiche, anche il più inconfessato pensiero ogni tanto debba affiorare, per far sì che, almeno una volta, l'etica della responsabilità prevalga su quella della convenienza.

● Francesco Roncaglia
Capogruppo "Forza Italia"





“

Superare l'immaginario dello sviluppo infinito, realizzare l'obiettivo della buona vita per tutti

Ci siamo! Si è avviata la fase preliminare conoscitiva sulla pianificazione futura del territorio dei Comuni di Terred'Acqua. Alle iniziative in corso hanno partecipato imprenditori, liberi professionisti, consiglieri comunali: carente la risposta dei cittadini. Bisogna recuperare, rivedere la comunicazione e la partecipazione poiché i cittadini sono i primi destinatari delle scelte nell'ambito dello sviluppo economico, dei servizi generali, della qualità della vita del nostro territorio. La pianificazione deve rappresentare uno straordinario evento democratico, dove i desideri, il sapere e le consapevolezza dei cittadini si traducano in un progetto di città solidale, rispettosa dell'ambiente e delle risorse del pianeta: Anzola è parte del sistema ecologico planetario.

Viviamo in un territorio "ricco": il sistema produttivo, tra gli anni 1991-1995 e 2001-2005 ha avuto un'espansione straordinaria che ha permesso l'aumento occupazionale e dei servizi generali ma ha contribuito a generare ricadute negative sulla vivibilità dei nostri comuni. Basta pensare alla viabilità congestionata, alla sicurezza, all'inquinamento, alla rincorsa affannosa dei Comuni nel pianificare e finanziare opere e servizi necessari e fuori da un adeguato rapporto tra crescita e bisogni, come quelli rivolti in particolare all'infanzia, alla terza età, al diritto alla casa. Queste problematiche sono emblematiche della cultura "sviluppista" del nostro tempo, che non si è fatta carico del rapporto tra risorsa ecologica e trasformazione sociale, ed oggi ne paghiamo le conseguenze.

Noi riteniamo necessario partire da queste considerazioni per dare alla politica un ruolo importante di cambiamento culturale, nelle scelte della futura pianificazione territoriale dei nostri Comuni.

E' fondamentale ricordare che esiste il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) che definisce le linee dello sviluppo dei nostri territori e, con la previsione delle cosiddette aree produttive ecologicamente attrezzate, il Piano ci prefigura uno scenario che indica dove e quanto intervenire: si tratta di oltre 200 ettari, così hanno deciso! Un'altra ondata di "capannoni" che, sommati alle attività già insediate, ci inducono a dire Stop a nuovi insediamenti, perché andare oltre queste previsioni vuol dire squilibrare ulteriormente il già precario equilibrio del territorio in cui viviamo. Bisogna cambiare la nostra cultura politica, innovando i suoi fondamenti a partire dalle realtà locali: il nostro tempo ci impone di ripensare la crescita e la logica della crescita infinita.

Per i prossimi 20 anni (periodo previsionale su cui si basano i PSC), è bene lavorare per cambiare registro, facendo scelte politiche precise e lungimiranti e vincolandole al consenso dei cittadini. Bisogna puntare su altri volani della crescita economica, come la valorizzazione e lo sviluppo dell'agricoltura, dei suoi prodotti e del paesaggio rurale, dell'area naturalistica della polveriera, della riqualificazione e cura del territorio, elementi essenziali di un'economia turistica. Pianificare in equilibrio la crescita residenziale tra servizi generali e tutela ambientale. Programmare politiche certe per il diritto alla casa. Realizzare il bilancio energetico comunale e l'uso di fonti energetiche rinnovabili, quali obiettivi per l'autosufficienza territoriale. Tutelare e valorizzare la risorsa acqua per uso potabile e per gli usi industriali, perché risorsa finita. La mobilità pubblica e sostenibile deve rappresentare una priorità assoluta. La strada da percorrere è lunga ma questo cammino bisogna iniziarlo per davvero, bisogna cominciare con il vedere le cose in altro modo perché, per dirla con le parole di Fabrizio Giovanale, uno dei padri dell'ambientalismo italiano recentemente scomparso, "a me sembra che ci si prospetti, se saremo capaci di stare all'altezza dei problemi reali, la possibilità di dedicarci a una missione certamente drammatica, ma forse decisiva per la prosecuzione dell'avventura umana su questo pianeta"

● Antonio Giordano, Maurizio Bonarini
Gruppo consiliare "Rifondazione comunista-Verdi"



“

Lavori pubblici: milioni buttati, se manca il controllo

Da tempo assistiamo alla "esternalizzazione" dei servizi. Parolaccia che significa dare in appalto a società esterne ciò che fino a ieri si faceva in proprio. La motivazione è sempre la stessa: «le società specializzate operano su larga scala e perciò avremo servizi migliori a costi più bassi». Tutte balle, i servizi ben che vada sono gli stessi, i costi aumentano. Ad esempio Geovest, società dei Comuni, guadagna sulla raccolta rifiuti. Forse non ve ne siete accorti, ma da due anni anche le superfici di cantine pagano la tariffa. Dichiaratele! Di costi crescenti nei servizi ce ne sono a iosa, e con la scusa delle privatizzazioni, i Comuni partecipano al capitale delle società di servizi e ne dividono gli utili. Secondo voi ha interesse il Comune a far sì che i costi dei servizi scendano? L'ultima della nostra Amministrazione è la costituzione della società patrimoniale Antea, 100% di capitale del Comune. Si occupa di far manutenzione a pubblica illuminazione, strade, ponti e realizzare lavori pubblici in generale. Tutto è ormai esternalizzato e la nuova società ha rilevato qualche dipendente comunale e assunto un Amministratore unico e una ragioniera. Le spese sono già aumentate, per i risparmi si vedrà. Ma ciò che preoccupa nei Lavori Pubblici sono i costi di manutenzione: se gli uffici tecnici non sono in grado di controllare i lavori, si spenderà molto dopo. Prendo esempio da un primo lavoro affidato ad Antea: il completamento dell'illuminazione di via Terremare. Sul ciglio della strada c'erano tante canalizzazioni in cemento per scolare l'acqua. Inutili strutture che non trovano riscontro in altre strade del territorio. Si sono intasate e rotte col taglio dell'erba del fosso. Con l'occasione dei nuovi lavori si è fatto un terrapieno e si sono sostituiti gli embrici.



Il terrapieno è dannoso, serve solo ad impedire che l'acqua defluisca naturalmente, mentre gli embrici continueranno ad essere intasati e rotti. E fra caballette, pozzetti dei pali della luce in cemento e segnaletica stradale, i tempi di sfalcio saranno più che raddoppiati, con un corrispondente aumento dei costi. Soldi gettati al vento perché qualcuno non ha controllato prima i lavori da fare. Un bell'inizio per la società comunale Antea! Ma di lavori mal fatti ad Anzola ne abbiamo visti di più importanti: piazza Berlinguer, rifatta tre volte in pochi anni, la Biblioteca, che solo un architetto di grido poteva rendere di così disagiata utilità. E piazza Giovanni XXIII, con i cubetti di porfido che si staccano. Non solo quelli della strada, che sopportano il traffico, ma anche quelli dei marciapiedi. Soldi spesi per lavori mal concepiti e peggio realizzati, che porteranno ad infinite manutenzioni. **Nei lavori pubblici si deve riservare grande attenzione all'aspetto manutentivo**, perché una volta fatti possono creare difficoltà agli utenti - vedi rotonde mal segnalate - e generare costi impreveduti che si riproducono nel tempo. Per risparmiare occorrono più controlli, fatti da uffici tecnici con organici sufficienti ed esperti. Noi invece abbiamo gli uffici tecnici ridotti all'osso, mentre il Comune pullula di... addetti alla comunicazione! Signor sindaco, Lei continua a disperdere risorse in una miriade di iniziative di sola immagine. Per questo incarichi e spese del personale continuano a crescere, e con loro, le tasse. Ma i cittadini di Anzola non si accontentano di sceneggiate. Chi paga le tasse vuole anche cose concrete!

● Riccardo Facchini
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



“

Fioriere nel posto sbagliato

Non abbiamo mai avuto dubbi sulla scarsa qualità dei lavori eseguiti nel ricostruire piazza Papa Giovanni XXIII, ma ci chiediamo come si possa giustificare lo scempio di danaro pubblico che emerge dalle fotografie allegate a questo articolo. Come potete vedere, le griglie di scolo dell'acqua piovana (che contornano la piazza) sono fissate con bulloni che impediscono la regolare pulitura dei canali di raccolta. Quindi, non essendoci manutenzione, le griglie si sono trasformate in fioriere dalle quali nascono erba e fiori. Per chi ha un animo sensibile verso il verde e l'ecologia va anche bene, ma in caso di pioggia intensa dove scola l'acqua? Nei negozi che sono a poca distanza? E' già capitato che un temporale estivo abbia trasformato parte della piazza in una piscina, ma dopo soli tre anni dalla pomposa inaugurazione della piazza, non ci aspettavamo un simile degrado! Chi è il responsabile? Possibile che nessuno debba mai rendere conto di come viene speso il denaro degli anzolesi?

● Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"



Piano Urbano del Traffico: interventi a Lavino di Mezzo

Come già anticipato nel numero di febbraio di Anzola Notizie, l'impianto semaforico della frazione Lavino sarà oggetto di un rifacimento completo. L'impianto attuale è posto al servizio di un vero e proprio incrocio tra la via Emilia e ben sei accessi su ambo i lati concentrati in un breve tratto a cavallo del torrente. Vi sono inoltre ben sette attraversamenti pedonali, alcuni dei quali a chiamata. L'impianto semaforico allo stato attuale mostra una serie di punti problematici:

- » la presenza di molte immissioni secondarie sull'asse principale determina una frammentazione del ciclo dell'impianto che non risulta ottimizzato per i carichi di traffico presenti nei diversi momenti della giornata;
- » alcune fasi risultano molto brevi non consentendo il deflusso dei volumi di traffico in attesa con tempi di rosso e conseguenti tempi di attesa molto lunghi. In particolare risulta critica la situazione delle immissioni dalla via Alighieri che comporta lunghe file in concomitanza con i momenti di afflusso alle scuole di via Ragazzi;
- » le spire magnetiche esistenti sotto l'asfalto non svolgono in modo efficace la loro funzione di ottimizzazione del ciclo nelle situazioni di flusso presente/assente sulle immissioni secondarie;
- » il verde concomitante nelle due direzioni della via Emilia provoca arresto del flusso veicolare qualora ci siano svolte a sinistra che confliggono con la direzione opposta di marcia.

La rifasatura proposta nel Piano Urbano del Traffico si basa su una considerazione di principio: la funzione della via Emilia nel tratto urbano di Lavino deve disincentivare i flussi di attraversamento facilitando i movimenti delle persone residenti e riducendo i tempi di attesa ed i punti di conflitto. Le modifiche più rilevanti saranno lo spostamento dell'attuale lanterna posta sul ponte sul Lavino ad est di questo in corrispondenza dell'esistente passaggio pedonale e lo spostamento dell'attraversamento pedonale tra via Emilia e via Alighieri in posizione centrata rispetto alla piazza dell'ex Consorzio agrario. Saranno inoltre rivisitate radicalmente le diverse fasi dell'impianto con l'obiettivo di favorire gli accessi da via Alighieri e da via Matteotti negli orari più critici. Si ripristinerà la funzionalità dei passaggi pedonali "a chiamata" e delle spire magnetiche poste sotto l'asfalto che, assieme ad un idoneo sistema di controllo, potranno consentire l'ottimizzazione del ciclo in base alla fascia oraria, ai flussi rilevati dalle spire ed alle eventuali richieste di passaggio pedonale. Queste ultime avranno la funzione di accelerare alcune fasi per consentire il passaggio dei pedoni pur senza modificare il tempo complessivo del ciclo semaforico. In questi giorni stiamo studiando la possibilità di dotare l'intero impianto di un sistema di rilevazione delle infrazioni al rosso semaforico: in questo modo pensiamo di favorire la sicurezza sia dei pedoni sia dei veicoli, in particolare nelle ore notturne.

Fabio Mignani
Vicesindaco



getta e usa!

L'opinione pubblica ed i risultati della raccolta differenziata nel 2006

Probabilmente il caldo inverno che va concludendosi ci ha molto aiutato a capire le conseguenze che i nostri comportamenti, come singoli e come società nel suo complesso, hanno sull'ambiente nel quale viviamo. I grandi mezzi di comunicazione di massa, televisione e giornali, hanno molto insistito sull'eccezionalità del clima di questo inverno ed hanno cominciato a fare capolino, qua e là, servizi ed articoli che parlano di come ci si può praticamente mettere al riparo dal surriscaldamento del nostro pianeta. Per esempio, sulla "la Repubblica" di venerdì 23 febbraio è comparso un servizio molto interessante, su due intere pagine, particolarmente centrato sul recupero della plastica e sul risparmio di emissione di anidride carbonica, principale "colpevole" del surriscaldamento del pianeta, che vi segnaliamo. Parlare dei processi di recupero che a valle della raccolta differenziata consentono alla carta ed al cartone usati di ritornare carta e cartone utilizzabili e al legno dei pallets di diventare scrivanie altri oggetti e ancora, a trentasette lattine di alluminio di diventare una caffettiera, è molto importante perché ci fa "toccare con mano" il fatto che l'industria ha messo a punto tecnologie e processi produttivi molto validi, che valorizzano la nostra attenzione ed i nostri sforzi nel fare la raccolta differenziata. Dare un contributo fattivo alla salvaguardia dell'ambiente necessita di due cose fra loro radicalmente diverse:

- » Un comportamento individuale delle famiglie che assomiglia al comportamento delle formiche e delle api, dove tutti lavorano per il bene comune, dove tutti si danno da fare ed hanno un compito che eseguono scrupolosamente.
- » Processi tecnologici sempre più aggiornati ed efficienti che, a valle della raccolta differenziata, riconvertono queste nuove "materie prime" in una pluralità di prodotti sempre più vasta e di alta qualità.

Anche per questo, Geovest distribuirà di nuovo un elenco aggiornato di tutti i materiali riciclabili e potremo vedere, per esempio, quanta altra plastica, oltre alle bottiglie, possiamo separare e riciclare utilmente.

Intanto, come Geovest, ci godiamo i risultati del 2006 (i migliori nella provincia di Bologna e fra i più alti nella provincia di Modena), che ci hanno portato al 46% della raccolta differenziata; non è ancora il 90% raggiunto da Berlino (leader nella UE) ma siamo sulla strada buona.

Tutte le zone artigianali ed industriali dei Comuni da noi serviti usufruiscono di un sistema di raccolta porta/porta. Arrivati a questi livelli di raccolta differenziata con il sistema di cassonetti stradali, Geovest sta ora studiando esperienze di raccolta porta/porta anche per i rifiuti urbani prodotti dalle famiglie.

Se vogliamo fare un "salto di quantità" bisogna pensare a sistemi di raccolta diversi e più puntuali, che ci consentiranno risultati decisamente superiori.

Geovest srl

via Cairoli 43 Crevalcore (BO) Tel. 051.982799 Fax 051.981714 www.geovest.it

Geovest Ufficio di Anzola dell'Emilia

via Goldoni, 3 Tel. 051 733036 Fax 051 6508380

Email: geovest@anzola.provincia.bologna.it

Orario ricevimento del pubblico:

giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30; sabato dalle 8,30 alle 12,30

sinerCLUB

entra anche tu nel club della convenienza

aderisci entro dicembre 2006: parteciperai all'estrazione di un viaggio da sogno per due persone!

Mirandola (Modena)
Via Posta Vecchia 30

Numero Verde
800-038083

SINERGAS

il mondo sinerCLUB

SinerClub è il club dei clienti Sinergas: un mondo di vantaggi e di convenienza a tua completa disposizione!

Aderendo al Club, potrai avere la carta sconti SinerCard per dare energia ad ogni tuo acquisto!

Inoltre, sul sito internet del club potrai trovare convenzioni su prodotti e servizi, ed altre irripetibili offerte, pensate apposta per te!

Puoi aderire rivolgendoti agli sportelli Sinergas di Carpi e Mirandola oppure connettendoti al sito www.sinerclub.it





Un posto dove andare: il parco, la mia interiorità

Nell'ambito delle attività per la realizzazione del Parco di San Giacomo del Martignone, è stato avviato un corso che si rivolge a persone motivate a migliorare le proprie capacità relazionali, partendo dal presupposto che per star bene con gli altri occorre prima star bene con se stessi. Alla serata di avvio, il 14 marzo erano presenti una decina di persone quasi tutte residenti in San Giacomo che hanno preso contatto fra loro e con la coordinatrice Angelina Marini impostando gli incontri futuri previsti per:

- » Mercoledì 21, 28 marzo e 4, 11, 18, aprile 2, 9 maggio ore 20,45 presso la Sala del Centro Civico di San Giacomo del Martignone, in Via Torresotto, 2.
- » Da Maggio a Dicembre gli incontri si terranno una volta al mese; altre persone interessate potranno entrare nel gruppo, basta telefonare a: cell. 347 7821499 - Anzola Solidale Cell. 389 1606326 - Centro Famiglie cell. 333 9436618 - Ass. Culturale Assadakah. Gli argomenti che verranno trattati insieme sono: La conoscenza reciproca - La respirazione - Le emozioni - L'empatia - L'ascolto - La comunicazione efficace - I conflitti - L'armonia nelle relazioni. Il percorso formativo è coordinato dalla dott.ssa Angelina Marini, esperto dei processi comunicativo relazionali.

Il Progetto "Un posto dove andare: il parco, la mia interiorità" è stato proposto dalle Associazioni di Volontariato anzolesi: Anzola Solidale, Ambientiamoci, Assadakah, Centro Famiglie ha ricevuto il finanziamento della Provincia di Bologna e rientra nei percorsi "Piano per la Salute" e rete "Città Sane".

La scheda di iscrizione si può scaricare dal sito www.comune.anzoladelleemilia.bo.it e può essere consegnata sia presso lo Sportello del volontariato in Municipio oppure nella buchetta della posta presso il Centro Civico di S. Giacomo in via Torresotto, 2.

Oltre al corso sono previsti laboratori rivolti a genitori, bambini e nonni:

- » Domenica 29 aprile ore 13,00 Festa e costruzione degli aquiloni e pic nic con la collaborazione di tutti.
- » Sabato 5 maggio ore 15,00 Percorso guidato da esperti ambientalisti per conoscere l'ambiente del futuro parco ed il macero.

Altri laboratori saranno proposti nei mesi successivi fino a dicembre.



AVIS



I nomi della solidarietà

Il 28 febbraio, in occasione dell'annuale Assemblea di bilancio dell'Avis comunale, sono state consegnate le benemerenzze ai donatori per l'anno 2006.

- » **Benemerenzza verde:** Ascione Marco, Barbieri Gianfranco, Bertarelli Grazia, Bianchini Elena, Biondi Luca, Bondi Barbara, Bouchaouir Abdeltif, Carini Cristina, Carosi Alessandra, Carvelli, Carmine, Cherif Rached, Corazza Federico, De Maria Annalisa, De Maria Antonio, Di Giacomo, Michele, Donati Andrea, Federici Sonia, Finelli Roberto, Fragomeni Maria, Franco Lisa, Gnudi, Alessandro, Lamandini Simona, Malaguti Ilaria, Mallus Silvia, Manzoli Antonella, Marangoni Luana, Panzitta Ambra, Rezzaghi Aride, Roli Stefano, Sabattini Lara, Spreafichi Debora, Suanno, Antonietta, Tadolini Angela, Trovato Silvia, Veronese Fabio, Verucchi Stefania, Vitelli Antonio.
- » **Benemerenzza blu:** Barbieri Valeriano, Biagini Andrea, Biondo Rosalba, Cati Angelo, Comastri, Guido, De Bernardi Paolo, Fantuzzi Albertino, Fantuzzi Massimo, Franco Massimo, Guarinoni Katia, Lunardi Riccardo, Mangia Luigi, Marchesini Maurizio, Masotti Antonella, Molesini Simone, Monti Ivano, Negrini Barbara, Nobili Massimo, Parenti Maria Gabriella, Persiani Manuel, Petaccia, Gianluca, Pievani Letizia, Pulga Davide, Riccio Pasqualina, Righi Claudio, Righini Andrea, Romagnoli Andrea, Schiavina Claudia, Stanzani Paolo, Zucchelli Lorenza.
- » **Benemerenzza rossa:** Garagnani Serena, Guarnotta Antonio, Luppi Gianluca, Magli Barbara, Querzè Paola.
- » **Benemerenzza oro:** Bianconi Angela, Buniato Luca, Busacchi Romano, Campana Roberta, Fantuzzi Albertina, Ferrari Fabrizio, Ghiselli Mario, Iorfida Piero, Lambertini Franco, Martignani Paola, Pancaldi Maria Cristina, Parma Alessandro, Pulga Mauro.
- » **Benemerenzza rubino:** Bavieri Sergio, Boschi Morris, Calzolari Gianni, Cerè Renzo, Ghesini Nazario, Graziani Renzo, Monesi Mario, Negrelli Antonino, Pasquini Giancarlo, Salomoni Roberto, Tassinari Giuliano, Venturi Claudio.
- » **Benemerenzza smeraldo:** Gotti Moreno, Lo Vercio Nunzio.

Le benemerenzze non consegnate saranno disponibili fino al 30 novembre 2007, e potranno essere ritirate presso la sede Avis comunale Anzola, piazza Giovanni XXIII n.2, previo contatto telefonico al 339 5663461, Bavieri Sergio. Nella relazione del Consiglio si è espressa soddisfazione per il buon andamento della raccolta sangue nel 2006, pur ribadendo che non si è ancora raggiunta la piena autosufficienza in Italia. Rimane pertanto presente l'appello ai soci, affinché si facciano promotori con parenti, amici, conoscenti, perché tanti altri diventino donatori e a sostenere, con il versamento della quota 5 per mille, la costruzione della Casa del Donatore dell'Avis Bolognese.

Donare, l'unico fatto di sangue che rientra nelle belle notizie!

Centro mobile c/o il poliambulatorio, via XXV Aprile il 29 Aprile, ore 7,30 - 10,30.

Centro trasfusionale, via M.E.Lepido 56, Bologna tel. 051 6478011.

Info: Avis Provinciale tel. 051 388688

www.avis.it/bologna

mail.bologna.provinciale@avis.it

Centro Famiglie, punto d'incontro multietnico

Il centro famiglie prosegue nel suo intento di favorire la conoscenza e l'integrazione tra donne italiane e straniere. Dagli incontri di queste settimane tra il nostro gruppo e donne di culture e nazionalità diverse è emersa la possibilità di avviare alcune iniziative per conoscere meglio come muoverci nei vari processi di aiuto. Naturalmente sono emersi i problemi che accompagnano le immigrate che vivono in Italia: la necessità di una occupazione retribuita, migliori rapporti sociali, conoscenza della lingua italiana, avere la possibilità di aiutare i propri figli nelle quotidiane attività scolastiche. Per iniziare ad affrontare questi problemi abbiamo individuato alcuni mezzi e strumenti. Attraverso un volantino in lingua araba inviteremo tutte le donne straniere a partecipare a colloqui individuali e, con l'occasione di distribuire il volantino, è iniziato il passa parola.

Durante il mese scorso il centro famiglie ha collaborato alla realizzazione di alcune attività legate alla Festa della donna. Ha realizzato, assieme all'Assessorato cultura del Comune, la mostra "Uno sguardo al femminile", e lo spettacolo del 6 marzo con l'attrice Rita Pelusio. Come ogni anno, ha promosso la cena dell'8 marzo presso il Centro Ca' Rossa il cui ricavato è stato in parte devoluto all'AGEOP Associazione Genitori Ematologia Pediatrica del S.Orsola. Per i mesi futuri sono in cantiere incontri riguardanti la sicurezza delle donne e delle persone anziane, in collaborazione con le Forze dell'Ordine.

Annalena Campadelli



CEMAC
s.r.l.

Intermediazione e consulenza immobiliare
iscritta nel Ruolo degli Agenti di Affari in mediazione presso la C.C.I.A.A. di Modena al n° 1960 AGENTI IMMOBILIARI

Viale Corassori, 24 - Modena
Tel. 059 355657 - Fax 059 341507
info@cemac.it

A CASTELFRANCO RESIDENZIALE LE ROVERI



In palazzina faccia vista di nuova costruzione, proponiamo appartamenti di diverse metrature, tutti con balconi a loggia coperti, garage e cantina o solaio. Capitolato di alto livello, con possibilità di personalizzare le finiture. Pagamenti su misura e mutui prima casa.

TIPOLOGIA A



TIPOLOGIA B



TIPOLOGIA D



TIPOLOGIA E




la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:



Aereospurghi s.n.c.

Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051732354 - Fax 051732199
e-mail: aereospurghi@tin.it



Auto Mandini
MULTIBRAND

AMPIA gamma di veicoli personalizzati

Anzola dell'Emilia (BO) - Via L. Maglio, 40
Tel. 051.732418/731382 - Fax 051.658393
officine autorizzate Fiat, B - servizio assistenza clienti 051.8
Auto nuove - Furgoni usate - Fuoristrada - Veicoli commerciali
Assistenza con garanzia 12 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing



BANCA DI BOLOGNA

Anzola dell'Emilia
Via Emilia, 158 - Tel. 051 6425611
www.bancadibologna.it



BIGNAMI SPA
PRODUZIONI AVICOLE



FABBRI
1905
FASHION
OUTLET



COOP.COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO



impresa edile
F.LLI MIGLIORI s.r.l.

Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia
Tel. 051733164 - fax 051732623

EDIL MIGLIORI s.r.l.



GRUPPO SGARZI

Tel. 051.734888 - Fax 051.734100

SGARZI PACKING **LAPORTA & LE FINESTRE**
EVOLUZIONE IMBALLAGGIO CASA, UFFICIO, COMUNITA'

Tel. 051.734888 - Fax 051.734100 Tel. 051.732222 - Fax 051.735596
Via Emilia, 41/N - 40011 Anzola dell'Emilia BO



italferro
italmetalli



GRUPPO LELLI
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.

TERRA E MARE
suriglati

ANZOLA EMILIA



Marchesini PNEUMATICI

Via 1° Maggio, 1 - Anzola dell'Emilia
Via Pacinotti, 14 - S. Giovanni in Persiceto



EDILPIANORO spa

Via del Lavoro, 2 - 40065 Pianoro BO
Tel. 05165117511 - E-mail: info@edilpianoro.it



PIEDI S.R.L.

Servomech.
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS



Venturi AUTOSPURGI s.r.l.
VENTURI FRANCO

PRONTO INTERVENTO
051 731110

Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO



G.R.B.

Troncatura fine
Troncatura normale
Stampaggio lamiera a freddo
Assemblaggio di complessivi

Via Nepoti, 1
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
Italia

www.grb.it - e-mail: info@grb.it